

COMUNE DI SELVINO
PROVINCIA DI BERGAMO

NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2017

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico.

La presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.264.110,00	3.212.108,74	98,41%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	159.738,00	174.059,74	108,97%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	366.750,00	306.438,83	83,56%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.000,00	198.553,15	3309,22%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		140.667,08	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	#DIV/0!
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	841.200,00	402.730,76	47,88%
	<i>avanzoe fpv</i>	639.014,62	-	0,00%
	TOTALE TITOLI	6.070.812,62	4.434.558,30	73,05%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	3.473.501,06	3.218.378,46	92,66%
TITOLO 2	In conto capitale	734.350,00	482.137,82	65,66%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	140.667,08	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	281.761,56	281.017,73	99,74%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	740.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	841.200,00	402.730,76	47,88%
	TOTALE TITOLI	6.070.812,62	4.524.931,85	74,54%

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.261.704,00	3.212.108,74	98,48%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	178.536,35	174.059,74	97,49%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	425.759,11	306.438,83	71,97%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	314.500,00	198.553,15	63,13%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.667,08	140.667,08	0,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	#DIV/0!
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	841.200,00	402.730,76	47,88%
	<i>avanzoe fpv</i>	928.499,41		0,00%
	TOTALE TITOLI	6.830.865,95	4.434.558,30	64,92%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	3.518.182,62	3.218.378,46	91,48%
TITOLO 2	In conto capitale	1.309.054,69	482.137,82	36,83%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	140.667,08	140.667,08	0,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	281.761,56	281.017,73	0,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	740.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	841.200,00	402.730,76	0,00%
			-	0,00%
	TOTALE TITOLI	6.830.865,95	4.524.931,85	66,24%

Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 08 del 30.01.2017.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	Numero	Data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC)
CC	19	24.04.2017	Variazione n. 1	-----
CC	25	24.07.2017	Var. assest. + equilibri	-----
CC	41	20.11.2017	Variazione n. 3	-----
G.C.	45	05.04.2017	Variazine Giunta 1	24.04.2017 n.17
G.C.	82	26.07.2017	Variaz. Giunta 2	25.09.2017 n. 32
G.C.	87	23.08.2017	Variaz. Giunta 3	25.09.2017 n. 33
G.C.	105	25.10.2017	Variaz. di Giunta	20.11.2017 n.. 40

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale:

Numero	Data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
38	22.03.2017	Riaccertamento 2016	24.04.2017 n. 15
44	05.04.2017	Variazioni di cassa dopo riacc. 2016	24.04.2017 n. 16
34	13.03.2017	Variaz. Peg. N. 1	
54	24.04.2017	Variaz. Peg n. 2-3	
80	24.07.2017	Variaz. Peg n. 4	
83	26.07.2017	Variaz. Peg n. 5	
88	23.08.2017	Variaz. Peg n. 6	
107	25.10.2017	Variaz. Peg n. 7	
112	20.11.2017	Variaz. Peg n. 8	

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

Numero	Data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
33	13.03.2017	Prelievo dal fondo di riserva	n. 13 del 24.04.2017
78	17.07.2017	Prelievo dal fondo di riserva	n. 20 del 24.07.2017
85	07.08.2017	Prelievo dal fondo di riserva	n. 30 del 25.09.2017
91	20.09.2017	Prelievo dal fondo di riserva	n. 30 del 25.09.2017
122	27.12.2017	Prelievo dal fondo di riserva	n. 01 del 07.02.2018
388	27.11.2017	Determina variaz macroaggregati	
453	29.12.2017	Determina variazione FPV	

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 26.03.2018 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2017.

Nel corso del 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione al Bilancio di previsione per euro 83.500,00:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione	
	C.C. n. 19	C.C. n. 25
	del 24.04.2017	del 27.07.2017
Fondi vincolati	€ 33.290,75	€ 20.000,00
Fondi accantonati	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 20.004,91	€ -
Fondi liberi	€ 10.204,34	€ -
Totale	€ 63.500,00	€ 20.000,00
Totale euro 83.500,00		

Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				672.906,57
RISCOSSIONI	(+)	1.103.705,23	3017,971,04	4.121.676,27
PAGAMENTI	(-)	851.662,17	3.800.599,92	4.652.262,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.320,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.320,75
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	256.131,34	1.416.587,26	1.672.718,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.109,58	724.331,93	779.441,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			58.660,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			654.360,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			322.576,62

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	359.014,23	536.460,92	146.418,65	250.548,63	322.576,62
62Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione	359.014,23	536.460,92	146.418,65	250.548,63	322.576,62

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		250.548,63
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		29.659,38
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		763,97
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		280.971,98

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	844.999,41
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	4.434.558,30
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	4.524.931,85
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	713.021,22
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		41.604,64

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	29.993,02
Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.692.607,31
Avanzo applicato alla parte corrente	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	3.722.600,33
Spese titolo I	3.218.378,46
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	281.017,73
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	58.660,90
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	3.558.057,09
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	164.543,24
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	339.220,23
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	815.006,39
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	83.500,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	1.237.726,62
Spese Titolo II	482.137,82
Entrate titolo 5 relativo a entrate per riduzione attività finanz.	140.667,08
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	654.360,32
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	1.277.165,22
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	-39.438,60
3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI	
Entrate Titolo VII	0,00
Spese Titolo V	0,00
RISULTATO MOVIMENTO FONDI	0,00

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi		29.659,38
per economie di residui passivi	-	763,97
		30.423,35
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi		-
SALDO della gestione residui		30.423,35
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.575,02
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.460,82
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.623,54
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	-
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-
		29.659,38
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di		
TITOLO 1	Correnti	742,45
TITOLO 2	In conto capitale	21,52
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	-
		763,97

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		(A)	322.576,62
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		112.960,75	
Fondo contenzioso		10.817,14	
Fondo accantonamenti		15.008,49	
	Totale parte accantonata (B)	138.786,38	
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.305,31	
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli		86.627,16	
	Totale parte vincolata (C)	88.932,47	
Parte destinata agli investimenti			
		12.683,63	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	12.683,63	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		82.174,14

SI RICHIAMANO di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2017, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2017 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

1) Quota pari al 10 % degli incassi da Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche - per un totale di € 2.305,31.

L'art. 1 comma 737 della legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto per l'anno 2016 (poi prorogato al 2017 dalla Legge 232/2016), la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi in questione per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Tuttavia occorre comunque vincolare la quota del 10% per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Eliminazione barriere architettoniche	2017	euro	2.305,31
	anni prec.		0
Parcheggi "Gratta e sosta "			0
Totali vincoli da leggi		euro	2.305,31
Monetizzazione aree			26.857,60
Lottizzazione capo Selvino			9.790,56
B 6 Magoni			8.000,00
Avanzo vincolato a garanzia fidejussioni			41.979,00
Altri vincoli			88.932,47

RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)

Vincoli stabiliti dalla legge (eliminaz. Barriere architettoniche)	2.305,31
Vincoli stabiliti dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui all'art. 183 c. 5 TUEL)	
Vincoli per trasferimenti correnti	
Vincoli per trasferimenti in conto capitale	0,00
Altri vincoli (Lottzz. Capo Selvino- B6 Amias - monetizz. Aree)	44.648,16
Avanzo vincolato a garanzia fidejussioni	41.979,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
TOTALE FONDI VINCOLATI	88.932,47

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e

integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

VEDASI TABELLA ALLEGATA : importo da accantonare euro 112.960,75

importo accantonato euro 112.960,75

calcolo media semplice accantonamento al 100%

Altri accantonamenti

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a

fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli impegni cancellati in sede di riaccertamento straordinario, in quanto non corrispondenti ad un'obbligazione giuridica perfezionata, per un totale di € 15.290,95.

RIEPILOGO FONDI ACCANTONATI (B)

Fondo crediti dubbia esigibilità	euro	112.960,75
Indennità di fine mandato sindaco: 2014-2015-2016	euro	4.012,15
0,4% monte salari per contratto dipendenti	euro	9.698,22
Referendum reginale restituzione quota	euro	1.298,12
Totale accantonamenti	euro	127.969,24
Accantonamento quota Comune di Aviatico	euro	10.817,14
Totale fondo contenzioso	euro	10.817,14
TOTALE FONDI ACCANTONATI	euro	138.786,38

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI: ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ELABORATO SULLA BASE DEI DATI DI CONSUNTIVO.

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Quota oneri incassata cap. 878 euro 23.053,15 impegnata e pagata euro 10.012,09 (cap. 1886.10-3110.02-3260.01-3260.02) quota confluita nell'avanzo **destinato ad investimenti** euro 10.735,75 e 2.305,31 per quota eliminazione barriere architettoniche confluita nell'avanzo vincolato.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € **82.174,14**

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	138.786,38
FONDI ACCANTONATI (B)	€	88.932,47
FONDI DESTINATI (C)	€	12.683,63
FONDI LIBERI (D)	€	82.174,14
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€	322.576,62

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2017 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità, come già dettagliato nell'apposita sezione;
- necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui ai commi 707 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), ovvero i cosiddetti equilibri costituzionali;

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sotto riportato evidenzia quanto segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			672.906,57
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		29.993,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.692.607,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.218.378,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		58.660,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		281.017,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			164.543,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	164.543,24

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 83.500,00	83.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+) 815.006,39	815.006,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 339.220,23 0,00	339.220,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 140.667,08	140.667,08
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+) 0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 482.137,82	482.137,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 654.360,32	654.360,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-39.438,60

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	140.667,08
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	140.667,08
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	125.104,64

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2017				672.906,57
Riscossioni	+	1.103.705,23	3.017.971,04	4.121.676,27
Pagamenti	-	851.662,17	3.800.599,92	4.652.262,09
FONDO DI CASSA risultante				- 530.585,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			-
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017				142.320,75

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2017

Non ci sono quote vincolate:

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2017, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2017 da comunicare al tesoriere, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da mutui	€ 0
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 0
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ 0
altra fonte.....	€ 0

L'anticipazione di Tesoreria:

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2016, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett. n).

LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	2015	2016	2017	% scostamento
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	
IMU	2.058.417,86	2.405.144,51	2.429.494,53	101,01
IMU partite arretrate	-	-	-	-
ICI partite arretrate	36.809,00	74.075,24	42.668,83	57,60
Imposta comunale sulla pubblicità	4.800,00	4.900,00	6.600,00	134,69
Addizionale IRPEF	185.000,00	174.351,92	125.225,71	71,82
TASI	138.813,50	1.165,80	829,00	71,11
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	570.113,52	575.829,11	576.958,87	100,20
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	29.704,08	25.841,90	26.676,69	103,23
Altre tasse	-	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.023.657,96	3.261.308,48	3.212.108,74	98,49

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2017 è stata accertata la somma di € 2.429.494,53, al netto dell'alimentazione fondo pari a 500.254,00 ma al lordo della quota di ulteriore alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 1.012.694,14. Imu netta al Comune 1.416.800,39.

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate per cassa. Qualora la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente, la contabilizzazione avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione scade: per tali entrate, a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2017 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU/ICI (per cassa): € 28041,83

ICI/IMU per emissione avvisi : € 14.627,00 per il quale è stato calcolato apposito accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Pertanto l'accertamento 2016 è stato pari ad € 125.225,71

TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU/ SUPLETTIVI TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento è stato pari ad € 576.958,87

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI — Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 6.600,00.

TOSAP — L'entrata è gestita sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 26.676,69.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE — Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le SPESE in quanto per il nostro Comune è negativo. Il suo importo ammonta ad € - 1.012.694,14 (Cap. 145.11).

A fronte di tale contributo é stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 500.254,50.

Pertanto lo sforzo chiesto ai contribuenti a titolo di IMU, che non viene versata a favore delle casse del Comune, ammonta complessivamente, per l'anno 2016, ad € 1.512.948,64.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento
	2015	2016	2017	della col. 4 rispetto alla
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	col. 3
	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	155.274,39	199.242,04	169.059,74	84,85
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	19.804,00	5.000,00	5.000,00	100,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	175.078,39	204.242,04	174.059,74	85,22

CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.
L'accertamento per il 2017 è pari ad € 0.

TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI
EURO 86.402,27 (AVIATICO)

CONTRIBUTO STATO PER IMPIANTO SPORTIVO euro 27.633,99

TRASFERIMENTI STRAORDINARI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.
L'accertamento per il 2017 è pari ad € 32.606,72

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE				% scostamento
	2015	2016	2017	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	288.652,19	319.079,80	249.406,67	78,16
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.096,00	4.128,00	11.348,56	274,92
Interessi attivi	36,20	484,54	19,71	4,07
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	46.583,11	35.063,33	45.663,89	130,23
TOTALE Entrate extra tributarie	338.367,50	358.755,67	306.438,83	85,42

VENDITA DI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

VENDITA DI SERVIZI - Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione, che viene rendicontata con specifica deliberazione sono riscossi dall'Unione insieme sul serio.

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'accertamento per il 2017 è pari ad € 19,71

ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'accertamento per il 2017 è pari ad € 0

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2015	2016	2017	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	109.357,25	9.000,00	170.000,00	1888,89
Altri trasferimenti in conto capitale	261,05	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.660,00	1.600,00	5.500,00	343,75
Altre entrate in conto capitale	45.980,77	99.793,78	23.053,15	23,10
TOTALE Entrate in conto capitale	176.259,07	110.393,78	198.553,15	179,86

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € **23.053,15**.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € **0**.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE				% scostamento
	2015	2016	2017	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	140.667,08	-
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	140.667,08	-

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati.
(Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 140.667,08)

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	2015	2016	2017	% scostamento
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre forme di indebitamento		179.750,36	-	-
TOTALE Entrate da accensione di prestiti	-	179.750,36	-	-

Nel corso del 2017 non sono stati assunti nuovi mutui.

Descrizione Opera	Importo	Annualità del bilancio	Tasso fisso/variabile	Durata ammortamento

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2017 risulta essere pari ad € 2.332.109,38.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 2,61%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2015	2016	2017	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	alla col. 3
	2	3	4	
Entrate per partite di giro	388.132,59	379.966,65	367.287,53	96,66
Entrate per conto terzi	9.041,50	63.522,38	35.443,23	55,80
TOTALE Entrate	397.174,09	443.489,03	402.730,76	90,81

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	2015	2016	2017	% scostamento della col. 3 rispetto alla col. 2
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Redditi da lavoro dipendente	421.861,69	455.228,31	406.670,12	107,91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	29.689,45	32.518,03	30.822,38	109,53%
Acquisto di beni e servizi	1.367.015,85	1.322.173,13	1.244.626,49	96,72%
Trasferimenti correnti	348.556,69	389.107,47	358.961,83	111,63%
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	121.156,89	105.412,35	95.998,82	87,00%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	761.970,36	997.351,17	1.013.869,31	130,89%
Altre spese correnti	81.356,79	63.738,21	67.429,51	78,34%
TOTALE Spese correnti	3.131.607,72	3.365.528,67	3.218.378,46	107,47%

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 03 del 12.01.2017 e n. 47 del 05.04.2017 e n. 106 del 25.10.2017 ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2017 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 475.581,82 pari al 10,90 % della spesa corrente (3.967.101,77): il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2017 (€ 482.099,52) risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013). Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2017 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 48.510,50.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione del Responsabile n.260 del 29.08.2017.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 27.12.2017

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Selvino non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 95.998,82

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 997.351,17 la quota principale e ult. Alimentazione fondo solidarietà € 1.013.869,31 .

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Stanziamento finale € 7.239,10.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 7.239,10 Nella sezione "variazioni" sono riportati le diverse variazioni approvate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2017, così come per i precedenti, a fronte del blocco degli aumenti contrattuali disposti dalla normativa nazionale, sono accantonati fondi per detta finalità.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di SELVINO.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

Per l'anno 2017 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un debito al 31/12/2017 pari ad Euro 19.413,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	2015	2016	2017
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	2	3	4
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	286.676,05	206.536,20	301.513,23
Contributi agli investimenti	15.367,46	21.062,78	180.624,59
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	302.043,51	227.598,98	482.137,82

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2016. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Con riferimento al piano triennale delle opere pubbliche si elencano le opere attivate nel 2017, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo rinviato agli anni 2018 e successivi mediante l'FPV
Lavori "Bergamelli"	616.000,00
Lavori "Inerbimento"	24.000,00
Piazza Europa	5.787,54 + 1.694,51
Parcheggi Via Podona	6.878,27
Totale	654.360.32

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

I contributi più rilevanti sono i seguenti:

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2015	2016	2017
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	2	3	4
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	140.667,08
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	140.667,08

AQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2015	2016	2017
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	2	3	4
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	348.312,88	299.152,18	281.017,73
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	348.312,88	299.152,18	281.017,73

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2014	2015	2016	2017
Debito residuo al 01/01	3.443.282,67	3.080.905,65	2.732.528,93	2.613.127,11
Accensione di nuovi prestiti	-	-	179.750,36	-
Rimborso di prestiti	362.377,02	348.312,88	299.152,18	281.017,73
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
altre variz.		- 63,84		
Debito residuo al 31/12	3.080.905,65	2.732.528,93	2.613.127,11	2.332.109,38

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE			
	2015	2016	2017
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	2	3	4
Spese per partite di giro	388.132,59	379.966,65	402.730,76
Spese per conto terzi	9.041,50	63.522,38	
TOTALE Spese	397.174,09	443.489,03	402.730,76

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2016 è pari a:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 29.993,02
FPV – parte capitale	€ 815.006,39

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di

competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, al 31/12/2017 distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 58.660,90
FPV – parte capitale	€ 654.360,32

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 11.348,56;
- condoni (accertamenti in parte corrente): €0;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti € 42.668,83 per ICI /IMU;
- entrate per eventi calamitosi: € 0 ;
- alienazione di immobilizzazioni accertamenti per € 5.500,00 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento CONFLUITI IN AVANZO EURO 1.947,88;
- accensioni di prestiti € 0
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: 2017 DA REGIONE LOMBARDIA EURO 170.000,00 PER FUNIVIA ALBINO-SELVINO

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzatesi per € 2.570,46,
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzatisi per € 0 nella parte corrente).
- c) gli eventi calamitosi, realizzatisi per € 0.
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzatisi per € 0).
- e) contributi dalla Provincia per accordo transattivo € 0.
- f) i contributi agli investimenti, realizzatisi per € 170.000,00.
- g) Parcheggi gratta e sosta euro 24.773,70 finanziano per pari importo i capitoli 964 e 3112.01.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

Criteria di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Selvino ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto due aspetti: finanziario e patrimoniale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE			2017
	2014	2015	2016	
Immobilizzazioni immateriali	57.267,56	47.585,58	35.783,60	
Immobilizzazioni materiali	13.583.544,32	13.441.783,72	13.230.080,89	
Immobilizzazioni finanziarie	11.694,41	11.694,41	12.006,53	
Rimanenze	-	-	-	
Crediti	1.323.440,39	1.248.429,26	1.330.177,19	
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	
Disponibilità liquide	1.153.477,25	1.029.914,99	672.906,57	
Ratei e risconti attivi	-	-	-	
Totale	16.129.423,93	15.779.407,96	15.280.954,78	

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE			ANNO 2017
	2014	2015	2016	
Patrimonio netto	5.648.389,87	5.631.698,73	5.582.644,80	
Conferimenti	5.934.560,20	6.089.898,22	6.195.252,80	
Debiti	4.546.473,86	4.057.811,01	3.503.057,18	
ratei e risconti	-	-	-	
Totale	16.129.423,93	15.779.407,56	15.280.954,78	ANNO

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SELVINO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	180
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	180
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	5
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	5
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	175

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

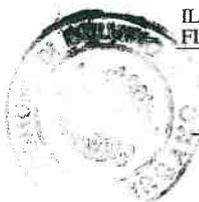
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO



Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

**ELENCO FIDEJUSSIONI RILASCIATE ALLA DATA DEL 31.12.2017
A favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

4.-DELIBERAZIONE C.C. N. 40 DEL 26.11.2009 "Prestazione di garanzia fidejussoria Alla Selvino Sport per tennis coperto mutuo di euro 100.000,00" (art. 207 comma 3 d.lgs 267/2000) SCADE il 30.06 2019.

SOMMA GARANTITA ANNUA 13.528,24

6-Delibera C.C.33 del 22.10.2015 "Prestazione di garanzia fidejussoria alla Società Amias servizi per realizzazione Nuova Centralina idroelettrica (nei limiti 207 tuel 267/2000) Opera ultimata il 14.03.2016.

EURO 100.000 MUTUO UBI BANCA somma garantita 11.902,64

EURO 250.000. PRESTITO BIM (50.000 EURO ALL'ANNO PER 2 ANNI senza interessi).

Vincolo avanzo anno 2018: euro 41.979,56

somma garantita punto 4) 12.825,36 q.c. + q.i. 708,88 = 13.528,24
somma garantita punto 6) UBI 8.983,08 q.c. + q.i 2.919,56 (50%) = 5.951,32
somma garantita punto 6) BIM 50.000,00 per il 2018 pari al 50% = 22.500,00
(secondo esercizio finanziario successivo all'entrata in funzione dell'opera)

mutuo	Prev. quota int. anno 2017	Prev. quota int. Anno 2018	Prev. quota int. Anno 2019	Prev. quota interessi Anno 2020
4	Euro 1.239,37	Euro 702,88	142,98 fine	0
6	3.216,76	2.919,56	Fine	0
	Euro 4.456,13	Euro 3.622,44	euro 142,98	euro 0

Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2017, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2016, precisando che i rispettivi bilanci di esercizio sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Amias Servizi srl	www.comunedislevino.it
Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.	www.ssvalseriana.org

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2016:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Amias servizi srl	100%
Funivia Albino-Selvino srl	83,98%
Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana SPA	1,56%
Servizi sociosanitari Val Seriana SRL	5,30%

Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2016, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad **€475.991,28** quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €. **482.099,52**, come **disposto** dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2017 risulta così ripartita:

Spese per il personale
Comuni soggetti al patto di stabilità

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2017 consuntivo
1	Totale intervento 1 - Personale	+	408.246,55
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		309.657,89
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		86.627,03
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		9.959,04
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese LSU		426,16
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		1.576,43
2	Spese con convenzioni Segreteria	+	6.489,65
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese "VAUCHER UFFICIO TURISTICO" Promosero mandato n. 975	+	5.912,06
5	Irap	+	27.343,02
		-	
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			447.991,28
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro") FPV ENTRATA - SPESA	+	27.590,54
TOTALE SPESA DI PERSONALE			475.581,82
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2017 impegni 2017 (da rendiconto)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	45.245,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	10.870,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	1.576,43
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	2.570,46
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			60.261,89
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			415.319,93
SPESE CORRENTI			3.967.101,77
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			10,90

(DIFF. FPV E - TPV S) X Corte Conti

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2017

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?

Spese per il personale

Comuni soggetti al patto di stabilità

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		MEDIA Impegni 2011-2012-2013 (da rendiconto)
» intervento 1 - Personale	+	449.246,33
» posizioni lorde (trattamento fisso e accessorio) composita al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e determinato		449.246,33
» riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
» per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		
» sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la parte di costo effettivamente sostenuto		
» per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
» per il personale con contratti di formazione e lavoro		
» per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di enti)		
» per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con posizioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		0,00
» corsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
» derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
» spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
» per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con posizioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. interv. 3)	+	39.738,66
» corsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, ad es. nell'interv. 5)	+	
» spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni ecc.)	+	10.616,66
	+	34.167,66
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		533.769,31
» spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE		533.769,31
COMPONENTI ESCLUSE:		MEDIA Impegni 2011-2012-2013 (da rendiconto)
» derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione trattata)	-	45.245,00
» personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
» per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
» per formazione del personale	-	
» corsi per missioni	-	1.222,50
» personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
» per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività normale	-	
» di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento (invi delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
» per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
» per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i fondi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
» per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/12/2010)	-	
» per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	1.768,50
» di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	3.433,81
» riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
» relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perchè versato direttamente dall'ente cui il personale è stato assegnato e 9 perchè le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
» a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti n. 380/2013)	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		51.669,81
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		482.099,50
SPESE CORRENTI		2.717.549,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		19,64

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017	-9gg

Comune di SELVINO
Provincia di Bergamo

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni
Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01.01.2017-31.12.2017 l'indicatore globale è pari a **-9 gg**
(pagamento entro 30 giorni dalla emissione fattura)

Selvino, 26.03.2018

IL SINDACO

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Paola Magoni

File Finestra ?

Temp. Medi pagamento fatture

Fatture Pagate dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Tempi medi sono calcolati rapportando le somme della differenza dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 al numero dei pagamenti stessi. Specificando la data di scadenza come riferimento i Filtri codici SOEP individuati nella Tabella A.D. 16/2014 Sono Acquisti Finanziari e Servizi

Nr. Mandati: 644
 Importo Pagato: 1.494.882,24
 Indice Tempestività Pagamenti: -0,4342
 Ammontare debito: 841.277,64

Nr. g Data Docum: -3
 Nr. g Data Regist: -19
 Nr. g Data Proto: 3
 Nr. g Data Sad: -3
 Nr. Imprese Credito: 39

Tempi Plurimi a
 Data Documento
 Data Protocollo
 Data Registrazione
 Data scadenza

Anno: Tutti
 Filtro: Tutti

Coef. Fattura	Creditore	Num. Docum.	Data Docum.	Data Reg.	Data Scad.	Nr. Prot.	Data Prot.	Data Pag.	nr. GG	gg Sep.	Mandato	Pagato	Sal.
2016-RU-253	TALENTI S.r.l.	148	28/05/2016	13/07/2016	30/04/2017	3201	04/07/2016	11/04/2017	-19		2017-MA-3	95,57 (07)	
2016-RU-437	api anonima petroli S 76013802017	30/09/2016	07/10/2016	30/10/2016	5192	03/10/2016	24/01/2017	86		2017-MA-1	21,43 (02)		
2016-RU-541	api anonima petroli S 7601389888	31/10/2016	29/11/2016	30/11/2016	5899	08/11/2016	01/03/2017	91		2017-MA-2	24,34 (02)		
2016-RU-544	A.T.S. Agenzie di Tut 1511233	11/11/2016	09/12/2016	11/12/2016	6359	05/12/2016	24/02/2017	75		2017-MA-1	161,04 (15)		
2016-RU-604	AZA eNERGIA SPA	81600005140822/12/2016	03/01/2017	03/01/2017	6722	22/12/2016	26/01/2017	17		2017-MA-3	149,94 (05)		
2016-RU-605	AZA eNERGIA SPA	8160000513722/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6723	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	65,61 (05)		
2016-RU-606	AZA eNERGIA SPA	8160000513622/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6724	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	1.959,19 (05)		
2016-RU-607	AZA eNERGIA SPA	8160000513722/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6725	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	106,16 (05)		
2016-RU-607	AZA eNERGIA SPA	8160000513722/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6725	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	13,11 (09)		
2016-RU-608	AZA eNERGIA SPA	81600005137122/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6726	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	5,31 (05)		
2016-RU-609	AZA eNERGIA SPA	8160000513622/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6735	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	2.304,36 (05)		
2016-RU-610	AZA eNERGIA SPA	81600005137122/12/2016	03/01/2017	11/01/2017	6736	22/12/2016	26/01/2017	15		2017-MA-3	52,49 (05)		
2016-RU-611	COOPERATIVA SOC 195/PA	15/12/2016	03/01/2017	14/01/2017	6747	22/12/2016	26/01/2017	12		2017-MA-2	512,05 (15)		
2016-RU-612	PEZZERA FRANCE S 03	19/12/2016	03/01/2017	21/01/2017	6748	22/12/2016	19/04/2017	88		2017-MA-3	987,50 (09)		
2016-RU-613	Lochis Agostino & C. 2016/01/200	22/12/2016	03/01/2017	28/02/2017	6778	23/12/2016	26/01/2017	-33		2017-MA-2	330,00 (09)		
2016-RU-614	TRABOSCHI ROBEI N. 2016/27/618	23/12/2016	03/01/2017	23/01/2017	6779	23/12/2016	26/01/2017	3		2017-MA-2	403,28 (09)		
2016-RU-614	TRABOSCHI ROBEI N. 2016/27/618	23/12/2016	03/01/2017	23/01/2017	6779	23/12/2016	26/01/2017	3		2017-MA-2	546,72 (09)		
2016-RU-616	GIORGIONI PULVIA 06	22/12/2016	03/01/2017	22/01/2017	6776	23/12/2016	19/04/2017	87		2017-MA-3	988,00 (09)		
2016-RU-617	MEL SRL	8/PA	12/12/2016	04/01/2017	6777	23/12/2016	26/01/2017	5		2017-MA-2	1.340,00 (18)		
2016-RU-618	ACCA SOFTWARE S/P000750/2016	12/12/2016	04/01/2017	31/01/2017	6844	29/12/2016	26/01/2017	-5		2017-MA-2	189,00 (07)		

golemssoftware

Am. economici workoff - Finanziaria 4.6/6/1

ANNO ESERCIZIO 2018 Selezi. Anno



Sei in: Home > Amministrazione Trasparente

Indicatori

Disposizioni generali

Piano triennale per prevenzione della corruzione e della trasparenza

Atti generali

Oneri informativi per cittadini e imprese

Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi

Burocrazia zero

Organizzazione

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati

Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali

Articolazione degli uffici

Telefono e posta elettronica

Consulenti e collaboratori

Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

Personale

Titolari di incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice

Titolari di incarichi dirigenziali

Dirigenti cessati

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati

Posizioni organizzative

Dotazione organica

Personale non a tempo indeterminato

Tassi di assenza

Anno 2017

Società partecipate

Filtra per anno: Tutti ▼

Cerca ...



Ricerca Generica

SOCIETÀ PARTECIPATE

Le società in cui il Comune di Selvino detiene partecipazioni risultano essere le seguenti:

AMIAS Servizi SRL

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Gestioni svolte: distribuzione e vendita di energia elettrica; pubblica illuminazione; acquedotto e fognature; gestione di impianto di risalita; spazzamento stradale; sgombero neve; verde pubblico; servizi cimiteriali.

Quota di partecipazione detenuta: 100%

Amministratore Unico: sig. Claudio Grigis - compenso € 8.058,00 annui

sito web: www.comunediselvino.it

Funivia Albino Selvino SRL

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Gestioni svolte: l'impianto e l'esercizio di funivie, seggiovie, sciovie ed impianti simili, nonché la realizzazione e l'impianto di ristoranti bar e la loro gestione.

Quota di partecipazione detenuta: 83,98%

Amministratore unico: Sindaco del Comune di Selvino dott. Diego Bertocchi - compenso € 0,00

Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A.

Forma societaria: società per azioni

Gestioni svolte: concessione di impianti di smaltimento e depurazione delle acque di scarico e la gestione diretta del trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali

Quota di partecipazione detenuta: 1,56%

Membri del CDA: Giorgio Valoti (Presidente) - Antonio Valoti, Giuseppe Mosconi, Battista Stancheris - compenso: € 0,00

Servizi sociosanitari Val Seriana SRL

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Gestioni svolte: dei servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il settore socio assistenziale e socio sanitario

Quota di partecipazione detenuta: 5,30%

Membri del CDA: Gerolamo Gualini (Presidente), Adriana Lanfranchi, Pietro Fassi - compenso: € 0,00

sito web: www.ssvalseariana.org

Documenti disponibili

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	% di partecip.	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
Amias servizi srl	100%	11.431,20	17.431,20	2.920,80	2.920,80	nessuna
Servizi sociosanitari Val Seriana srl	5,30%	/	/	/	/	/
Funivia Albino-Selvino srl	83,98%	0	0	0	0	/
Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana spa	1,56%	0	0	0	0	/

Si riportano nella sottostante tabella, in relazione alle discordanze di cui alla tabella precedente, le motivazioni ed provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione da adottarsi entro il 31/12/2017.

Organismo partecipato	Discordanza	Motivazioni ed provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione
/	/	/

SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA s. r. l.

Viale Stazione, 26/a 24021 ALBINO (BG)

Tel. 035 75.97.07 - Fax 035 75.96.36 e-mail: direzione@ssvalseriana.org

C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161

Rot. 577

Spettabile
Comune di SELVINO

Albino, 21 marzo 2018

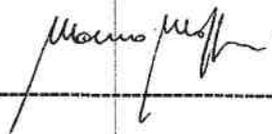
RICHIESTA SALDO PER REVISIONE BILANCIO AL 31/12/2017

Per procedere alla revisione contabile del bilancio al 31.12.2017 Vi preghiamo della cortesia di voler comunicare il saldo a Voi risultante alla data del 31.12.2017 dei rapporti in essere con codesta spettabile società compilando e sottoscrivendo lo spazio in calce alla presente.

Vi preghiamo della cortesia di voler riscontrare la presente entro il 31/3/2018 direttamente al Revisore Unico della società Dott. CARRARA LUCA via Mafalda di Savoia, 10 – 24021 ALBINO (BG) Tel. 035/752017 – Telefax 035/773320 – email: lucacarrara@studioluiselli.it – luca.carrara@legalmail.it

Nel ringraziarVi in anticipo per la cortese collaborazione, distintamente salutiamo.

Il Direttore
Dr. Marino Maffeis



Ai sensi del D. Lgs 196/2003 i dati assunti per la revisione del bilancio saranno utilizzati esclusivamente per la revisione contabile del nostro bilancio e saranno conservati a cura del Sindaco Unico in archivi cartacei e/o elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal suddetto decreto.

Il sottoscritto ente _____ p. iva / C.F. _____

comunica con la presente che il saldo contabile al 31.12.2017 nei confronti della società SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA SRL ammonta a:

Saldo posizioni a debito € _____

Saldo posizioni a credito € _____

Timbro e firma

Il Direttore
Dr. Marino Maffeis
Tel. 035/759707
Fax 035/759636
e-mail: direzione@ssvalseriana.org

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro,
Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE

VALLE SERIANA S.P.A.

Via Lungo Romna, 21

24020 - Casnigo - BG

C.F. e P.I.: 03534380161

Cap. Soc. € 9.500.000,00 i.v.

Spett.le

ENTE LOCALE

Casnigo, 17/01/2018

Oggetto: Verifica crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e Società partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.L. 95/2012.

Il sottoscritto Valoti Giorgio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il sottoscritto Manzoni Marco Antonio in qualità di Presidente del Collegio Sindacale del Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa con sede a Casnigo in via Lungo Romna 21 - P.I.: 03534380161

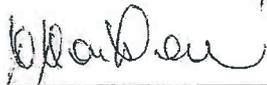
ATTESTANO

di avere effettuato una ricognizione dei debiti e crediti verso codesto Comune e comunicano che non sono presenti crediti e debiti alla data del 31 Dicembre 2017.

Distinti saluti.

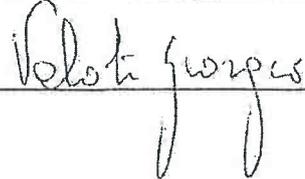
Il Presidente

del Collegio Sindacale,



Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione



ALLEGATO

Situazione crediti/debiti al 31.12.2017 nei confronti di:

AMIAS servizi SRL

CREDITI:

Per fatture emesse:

Data	N°	Causale	Importo

Per fatture da emettere:

Causale	Importo

Per altre ragioni:

Causale	Importo
SPESE DI RISCALDAMENTO UFFICI	2.920,80

DEBITI:

Per tributi:

Causale	Importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo
FT. 2FE/2018 DEL 15.01.2018 IP DIC 2017	15.750,43
FT. 3FE/2018 DEL 15.01.2018 MAN. IP DIC 2017	1.442,71

~~Per rimborso anticipazioni:~~

Causale	Importo
FT. 5FE/2018 DEL 14.02.2018 CONG. IP 2017	238,06

Per altre cause:

Causale	Importo

Data, 09/04/2018



Il legale rappresentante/Il Direttore generale

AMIAS Servizi Srl
L'Amministratore Unico...
Claudio Grigis

Situazione crediti/debiti al 31.12.2017 nei confronti di:

FUNIVIA ALBINO-SELVINO SRL

CREDITI:

Per fatture emesse:

Data	N°	Causale	Importo

Per fatture da emettere:

Causale	Importo

Per altre ragioni:

Causale	Importo

DEBITI:

Per tributi:

Causale	Importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo

Per rimborso anticipazioni:

Causale	Importo

Per altre cause:

Causale	Importo

Data, _____

Il legale rappresentante/Il Direttore



NEGATIVO

Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono - in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione - essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2017.

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2017	Spesa sostenuta anno 2017
Spesa per consulenza e studi (2009)		80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014		
Spese di rappresentanza (2009)		80% su 2009					
Pubblicità e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
Spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)	38.537,00	80% su 2009				7.707,40	2.650,00
Sponsorizzazioni			-				
Formazione (2009)	2.300,00	50% su 2009				1150,00	1.576,43
Spese missione (2009) (solo dipendenti)	3.600,00	50% su 2009				1800,00	40,70
Spese autovetture (2011)	4.320,00	20% su 2009	70% su 2011			3024,00	1.313,38
Spese per mobili e arredi (2010-2011)				80% su media 2010-2011			-
	48757,00				TOTALE	13681,40	5.580,51

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.



Comune di Selvino

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2017

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

RENDICONTO FINANZIARIO 2017
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi	Entrate	Spese	Risultato	Copertura
	(a)	(b)	c=(a-b)	d=(a/b)%
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero				0,00 %
2 Alberghi diurni e bagni pubblici				0,00 %
3 Asili nido				0,00 %
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli				0,00 %
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali				0,00 %
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline				0,00 %
7 Giardini zoologici e botanici				0,00 %
8 Impianti sportivi	68.500,00	69.000,00	-500,00	99,28 %
9 Mattatoi pubblici				0,00 %
10 Mense				0,00 %
11 Mense scolastiche				0,00 %
12 Mercati e fiere attrezzate				0,00 %
13 Pesa pubblica				0,00 %
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	27.427,50	27.427,50	0,00	100,00 %
15 Spurgo pozzi neri				0,00 %
16 Teatri				0,00 %
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				0,00 %
18 Spettacoli				0,00 %
19 Trasporti di carni macellate				0,00 %
20 Trasporti funebri, pompe funebri				0,00 %
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	115,00	300,00	-185,00	38,33 %
22 Altri servizi	29.000,00	35.200,00	-6.200,00	82,39 %
TOTALE	125.042,50	131.927,50	-6.885,00	99,29 %

ANALISI ANZIANITA' RESIDUI 2017

RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi Tit. 1	0,00	2.429,87	8.435,83	40.379,87	85.602,15	1.242.451,50	1.379.299,22
Attivi Tit. 2			5.018,20	6.470,64	89.665,05	110.487,06	211.640,95
Attivi Tit. 3	0,00			18,29	10.169,35	54.496,78	64.684,42
Attivi Tit. 4						0,00	0,00
Attivi Tit. 5					0,00	4.833,20	4.833,20
Attivi Tit. 6	359,32				7.582,77	4.318,72	12.260,81
Totali Attivi	359,32	2.429,87	13.454,03	46.868,80	193.019,32	1.416.587,26	1.672.718,60
Passivi Tit. 1	250,00		0,00	8.557,26	3.000,00	655.760,26	667.567,52
Passivi Tit. 2				0,00	7.322,88	11.924,67	19.247,55
Passivi Tit. 3						0,00	0,00
Passivi Tit. 4	22.461,90	2.052,08	1.545,67	3.453,00	6.466,79	56.647,00	92.626,44
Totali Passivi	22.711,90	2.052,08	1.545,67	12.010,26	16.789,67	724.331,93	779.441,51

Verifica congruità Fondo Svalutazione Crediti

T	Capitolo	Descrizione	TREND STORICO 0,00% Riduzione					Media	Residui da Residui	Residui da Competenza	Nuova % svaltaz.	% Agevolata	Importo minimo fondo	Stanziamto attuale Fondo	Valore Fondo rideterminato
			2013	2014	2015	2016	2017								
								A	B	C	D	(E=A*D)/(F=B*C*D)	G	H=E+F	
1	14.00	I.C.I. accertamenti anni precedenti	A 0,00	0,00	0,00	30.926,20	91.966,00	78.390,60	14.627,00	86,77 %	70,00 %	E 68.019,52	16.920,00	80.711,36	
			R 0,00	0,00	0,00	3.613,69	13.575,40					F 12.691,84			
1	32.00	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	A 41.226,03	21.694,01	18.976,50	15.665,84	0,00	0,00	0,00	77,66 %	70,00 %	E 0,00	0,00	0,00	
			R 16.183,40	2.123,69	3.310,66	3.577,70	2.566,33					F 0,00			
1	36.00	T.A.R.S.U. (recupero anni precedenti)	A 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %	70,00 %	E 0,00	0,00	0,00	
			R 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00				F 0,00			
1	75.00	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI -	A 0,00	101.175,94	191.483,71	40.863,77	57.466,22	48.734,83	32.158,10	39,85 %	70,00 %	E 19.420,82	55.997,12	32.235,82	
			R 0,00	95.863,58	159.649,40	19.305,57	8.731,39					F 12.815,00			
		TOTALE TITOLO 1						127.125,43	46.785,10				72.917,12	112.947,18	
3	530.01	Concorso spesa per servizi anziani pasti a domicilio (rilevante ai fini I.V.A.)	A 1.578,00	1.650,00	2.094,00	1.686,00	48,00	0,00	1.224,00	0,56 %	70,00 %	E 0,00	603,20	6,85	
			R 1.578,00	1.650,00	2.094,00	1.638,00	48,00	99,43				F 6,85			
3	530.02	Concorsi spese per altri servizi sociali (rilevante ai fini I.V.A.)	A 170,00	408,00	740,00	751,00	314,00	0,00	169,12	0,00 %	70,00 %	E 0,00	311,10	0,00	
			R 170,00	408,00	740,00	751,00	314,00	100,00				F 0,00			
3	538.00	Illuminazione votiva -quote pluriennali- servizio rilevante ai fini dell'iva	A 6.961,81	1.981,04	5.906,74	1.417,59	726,11	59,99	0,00	11,21 %	70,00 %	E 6,72	0,00	6,72	
			R 6.227,13	1.367,91	5.608,89	1.399,30	686,12	88,78				F 0,00			
3	538.01	Proventi lampade votive -quote annuali- (servizio rilevante ai fini IVA)	A 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	764,33	0,00 %	70,00 %	E 0,00	0,00	0,00	
			R 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	2.157,45			F 0,00			
		TOTALE TITOLO 3						59,99	2.157,45				914,30	13,57	

Verifica congruità Fondo Svalutazione Crediti

T	Capitolo	Descrizione	TREND STORICO 0,00% Riduzione					Media	Residui da Residui	Residui da Competenza	Nuova % svalutaz.	% Agevolata	Importo minimo fondo (E=A*D)/(F=B*C*D)	Stanziamiento attuale Fondo	Valore Fondo rideterminato
			2013	2014	2015	2016	2017	A	B	C	D	(E=A*D)/(F=B*C*D)	G	H=E+F	
								127.185,42	48.942,55				73.831,42	112.960,75	
		TOTALE TITOLI													
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PARTE CORRENTE											51.681,99	112.960,75	
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PARTE C/CAPITALE											0,00	0,00	

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne	112.960,75
Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità)	94.681,99
Importo svincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel	0,00
Importo da finanziare	18.278,76

Per adeguare il fondo si provvede:

- A) calcolare l'importo complessivo dei residui
- B) calcolare la media del rapporto tra gli incassi in c/residuo e l'importo dei residui attivi iniziale negli ultimi 5 esercizi
- C) applicare ai residui calcolati al punto A la percentuale di completamento a 100 della media calcolata al punto B

Eseguito il calcolo verificare il Valore del Fondo:

- 1) il valore del fondo risulta essere inferiore => è necessario incrementare la quota di avanzo di amministrazione dedicata al fondo
- 2) il valore del fondo risulta essere superiore => è possibile svincolare una quota dell'avanzo di amministrazione dedicata al fondo



COMUNE DI SELVINO

Provincia di Bergamo

Corso Milano, 19 - C.a.p. 24020 - P. IVA 00631310166 tel. 035-765911 fax 035-765936

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020

I Responsabili dei servizi

Visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICANO

che alla data del 31.12.2017 non esistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 77/95.

Distinti saluti

Selvino, 26/03/2018.

Il Responsabile del Servizio
Turistico

Il Responsabile del Servizio
Edilizia Pubblica

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Responsabile del Servizio
Edilizia Privata

